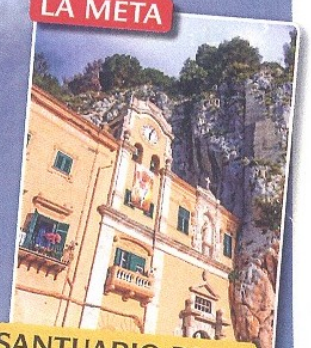
VIAGGI e CAMMINI

N.7 · € 4,90

ITINERARI TRA NATURA, CULTURA E SPIRITO

LA META



SANTUARIO DI SANTA ROSALIA

Oasi Zegna
La Natura e l'uomo fanno meraviglie

CAMMINO BALTEO
La Valle d'Aosta a bassa quota

PIANA REATINA
L'anello di acque lucenti

CIME BIANCHE
Un territorio in pericolo

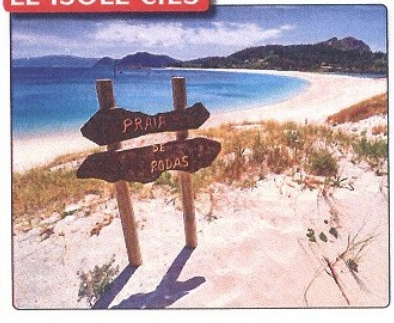
VAL CODERA
Il paradiso sospeso

"CHI PIÙ IN ALTO SALE PIÙ LONTANO VEDE" *(WALTER BONATTI)*

PRISMA Associati
EDITORE - MILANO
TRIMESTRALE - ANNO 3 - N. 7
FEBBRAIO - APRILE 2020 - € 4,90
Prima immissione 23 Gennaio 2020
a Italiana S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1, Comma 1 NE/PD
ISSN 2611-6855
00007
9 772611 685006

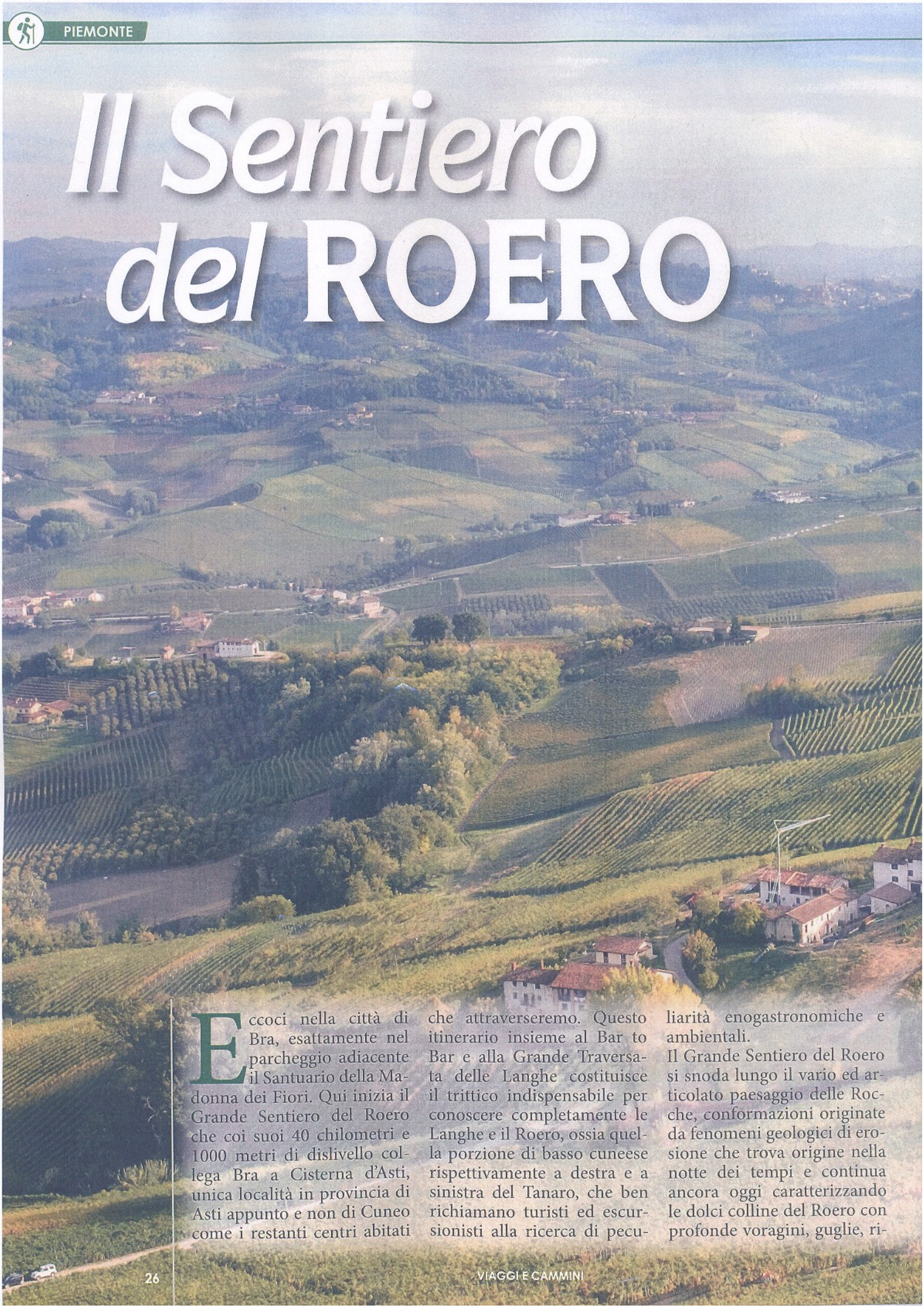
LA CARINZIA IN BICI

LE ISOLE CIES



LUOGHI DA SCOPRIRE

Il Sentiero del ROERO



Eccoci nella città di Bra, esattamente nel parcheggio adiacente il Santuario della Madonna dei Fiori. Qui inizia il Grande Sentiero del Roero che coi suoi 40 chilometri e 1000 metri di dislivello collega Bra a Cisterna d'Asti, unica località in provincia di Asti appunto e non di Cuneo come i restanti centri abitati che attraverseremo. Questo itinerario insieme al Bar to Bar e alla Grande Traversata delle Langhe costituisce il trittico indispensabile per conoscere completamente le Langhe e il Roero, ossia quella porzione di basso cuneese rispettivamente a destra e a sinistra del Tanaro, che ben richiamano turisti ed escursionisti alla ricerca di peculiarità enogastronomiche e ambientali.

Il Grande Sentiero del Roero si snoda lungo il vario ed articolato paesaggio delle Rocche, conformazioni originate da fenomeni geologici di erosione che trova origine nella notte dei tempi e continua ancora oggi caratterizzando le dolci colline del Roero con profonde voragini, guglie, ri-

Un itinerario di 40 km in un territorio conosciuto per i suoi vigneti, ma che vanta anche campi di grano, noccioleti e castagni. Due giorni di cammino all'insegna della libertà e delle sorprese

LUOGHI DI VIAGGIO

pide pareti e anfratti dall'imponente impatto visivo. Noi divideremo il tragitto in due tratte più o meno della stessa difficoltà, sostando per la notte in un B&B a Monteu Roero. Durante la prima giornata in ordine sparso gli occhi si riempono di una varietà di paesaggi veramente impressionanti: coltivazioni di grano, di fragole, poi vitigni, noccioleti, enormi castagni ultrasecolari, ciliegie selvatiche delle quali ci abbuffiamo a dovere; per poi passare all'incredibile anfiteatro offerto dalle Rocche, coi suoi pini e roverelle, tipici di una vegetazione secca di cresta che si contrappone agli ambienti umidi e rigogliosi creati dall'acqua stagnante nel fondo dei burroni. Lungo la tappa è sempre possibile una deviazione più o meno lunga per visitare le località di Pocapaglia, Sommariva Perno, Baldissero d'Alba, Montaldo Roero. Tutti questi paesi posti sul crinale delle Rocche sono contraddistinti da castelli e torri medievali, segno di antiche vestigia, chiese e piccoli santuari che arricchiscono la visita. Arriviamo a Monteu

Il territorio del Roero, insieme a quello delle Langhe e del Monferrato, fa parte, dal 2014, del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Merito dell'azione tra la Natura e l'uomo.

CONSIGLI UTILI

Cosa e dove

ECOMUSEO DELLE ROCCHE DEL ROERO

Fenomeno geologico di erosione che ha dato vita a profondi canyon di oltre 100 metri. Grazie alla presenza di numerosi sentieri naturalistici, questa area geografica - che comprende otto comuni - è diventata un prezioso ecosistema che ne costituisce l'Ecomuseo delle Rocche.

LOGISTICA E NOTE GENERALI

L'intera zona è costellata di offerta turistica di ogni tipo, B&B, hotel, locande e ristoranti locali infatti non mancano in ogni località attraversata. Noi abbiamo pernottato al B&B Corte dei Rotari a Monteu Roero al prezzo di 80 € (per l'anno 2019), costo che comprende anche il servizio navetta Cisterna d'Asti - Bra necessario per ritornare al punto di partenza ove abbiamo posteggiato l'auto. Questo interessante itinerario è l'ideale per chi vuole scoprire un luogo nuovo con poco tempo a disposizione, bastano infatti solo due giorni per compiere l'intera traversata.

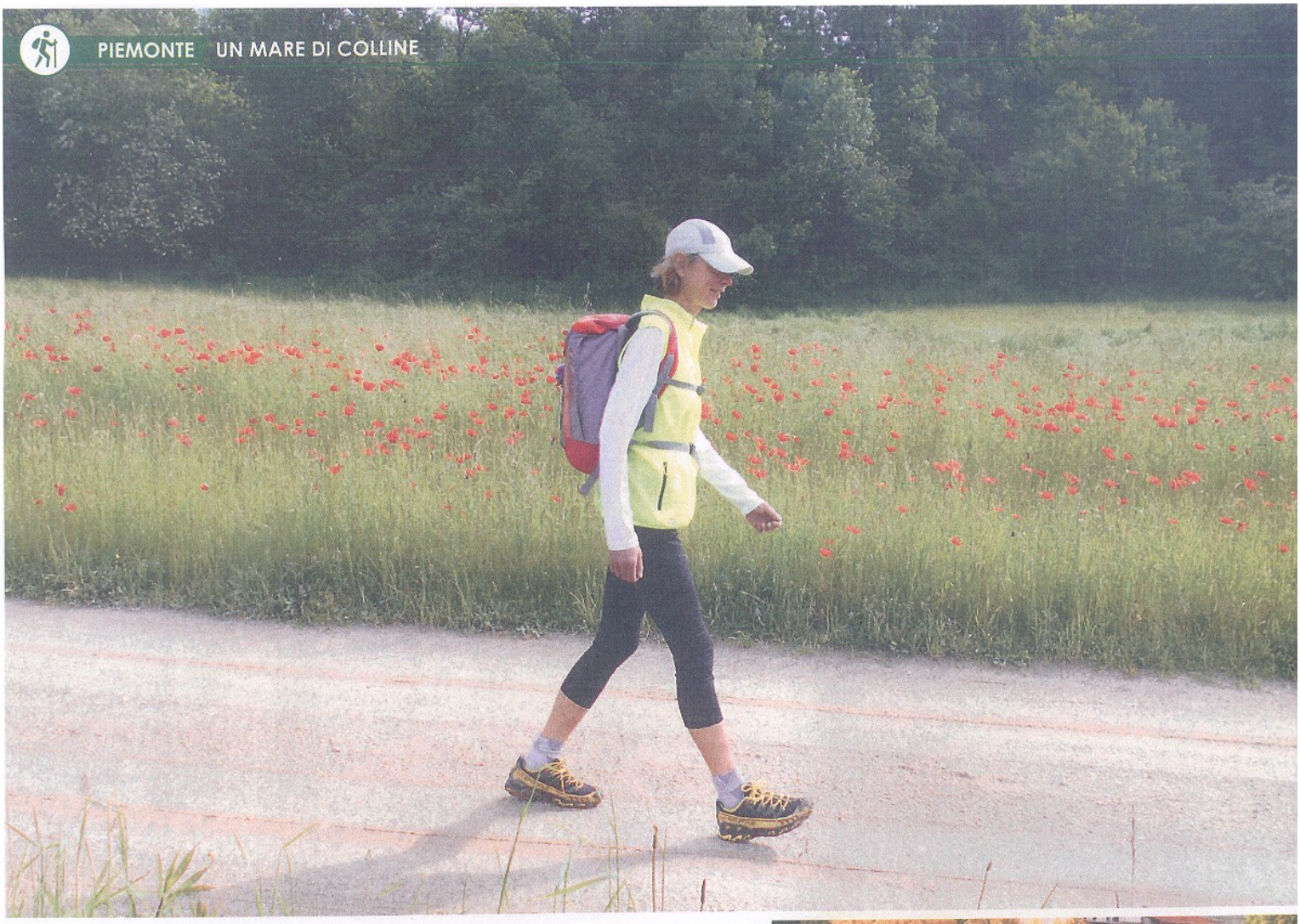
SLOW FOOD

Movimento nato nel 1986 a Bra col nome di Arcigola e con lo scopo di vivere il pasto e il cibo come lento momento di piacere. Proprio negli anni in cui i fast food dilagavano nacque questa contrapposizione in difesa delle tradizioni agricole contro il cibo "mordi e fuggi" di chiara importazione.

In 40 chilometri ci sono appena 1000 metri di dislivello complessivo, quindi l'itinerario è davvero alla portata di tutti. Il territorio presenta ancora gli ambienti agricoli, boschivi precedenti "l'allevamento" della vigna.

Il punto di arrivo dell'itinerario, che parte da Bra, è Cisterna d'Asti, dominato da un castello - poi diventata residenza privata e oggi ospitante un bel Museo di antiche arti e mestieri - le cui origini sono precedenti l'anno Mille.

Roero ancora baciati dal sole, ma non passa neanche un'oretta che un violento temporale prima e una pioggia fitta poi ci costringe a un riposino pomeridiano protrattosi sino quasi al desinare. Non male! Ne approfittiamo anche per conoscere il crutin del nostro B&B grazie alla disponibilità del signor Mario, titolare della struttura. Costui ci spiega che in ogni antica casa del Roero esistono da tempi memorabili i crutin appunto, locali sotterranei adibiti a depositi per la conservazione di alimenti e bevande, grazie a condizioni di temperatura e



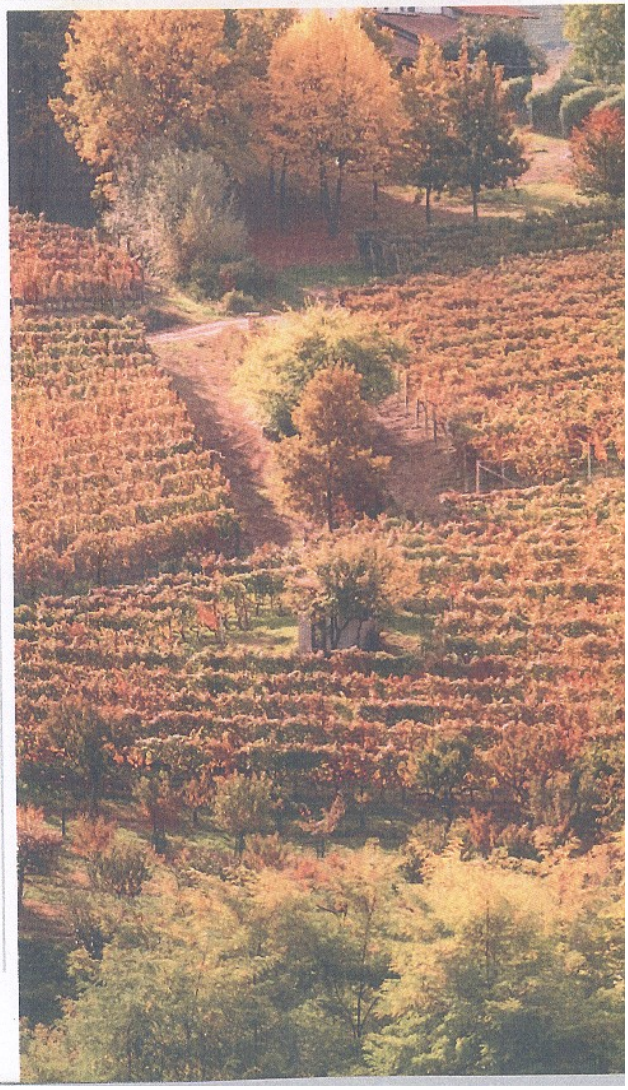
UN ITINERARIO FACILE

Due tappe in tutto relax

Venti chilometri al giorno sono alla portata di qualsiasi camminatore con un po' di allenamento. Primavera e autunno sono le stagioni migliori per percorrerli ma, visto che basta un fine settimana per andare a piedi da Bra a Cisterna d'Asti, ogni periodo può essere quello giusto.

1ª Bra - Monteu Roero.
2ª Monteu Roero - Cisterna d'Asti.

Attraverso le colline disseminate di filari e boschetti si snodano numerosi sentieri, occorre dunque fare attenzione. Non mancano comunque i posti lungo il percorso dove sostare, gustare i prodotti del luogo (non solo vino) e chiedere informazioni sulla giusta direzione.



umidità pressoché costanti e sfruttati in tempi di guerra come nascondigli. Di analoghi scopi e sempre scavati nella roccia sono anche i cruton, di maggiori dimensioni ed esterni alle abitazioni.

Consumiamo la cena in una tipica locanda non lontana dal nostro B&B. Ottimo cibo nostrano e vino di qualità, Roero Arnais, suggellano questa già bella prima giornata. Dopo una buona dormita, l'indomani ci incamminiamo sotto una leggera pioggerella, che ci accompagna per buona parte della tappa. Pioggia sottile ma costante che aggiunta a quella notturna rende i sentieri veri e propri acquitrini, in parecchi punti scivolosi e fangosi al limite del transito. Fortunatamente momenti di pallido sole riescono anche oggi a rendere il giorno speciale, grazie alla visione delle Rocche, alle piantagioni di pesche e ancora castagneti, arditi vitigni e ciliegi coltivati, a cui ancora una volta non abbiamo saputo resistere! Possibili deviazioni consentono poi la visita dei paesi di Santo Stefano Roero, Canale e Montà. Tolti gli ultimi chilometri prima di giungere a Cisterna, abbiamo trovato un itinerario ottimamente segnalato. Occorre un poco di attenzione in corrispondenza degli incroci con i numerosi altri itinerari che intersecano il nostro. Conclusa la fatica, telefoniamo al titolare del B&B dove abbiamo pernottato e col quale abbiamo concordato l'indispensabile servizio navetta per ritornare a Bra. Come considerazione finale, in aggiunta agli elogi per la bellezza del percorso e alla soddisfazione personale, si può affermare che tutto l'itinerario interessa per oltre il 75% strade bianche o sentieri e che i pochi tratti asfaltati, tutti in corrispondenza dei centri abitati, sono contraddistinti da scarso traffico di auto. ■

Flavio e Stefania Facchinetti

A far apprezzare il cammino provvedono la buona accoglienza e le prelibatezze enogastronomiche